



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria civile ( <i>IdSua:1619521</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Civil Engineering
<b>Classe</b>	L-7 R - Ingegneria civile e ambientale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile">http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MAZZEO Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del CdS
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di INGEGNERIA e INFORMATICA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABBONDATI	Francesco		PA	1	
2.	ANGRISANO	Mariarosaria		RD	1	
3.	AQUINO	Sabino		ID	1	

4.	CAPORIZZO	Claudia	RD	1
5.	CIABURRO	Giuseppe	PA	1
6.	COVELLI	Carmine	ID	1
7.	FABBROCINO	Francesco	PO	1
8.	FONTE	Fabio Maria	ID	1
9.	LIMONGIELLO	Marco	ID	1
10.	MAZZEO	Giuseppe	PA	1
11.	OLIVIERI	Carlo	RD	1
12.	PASCUZZO	Arturo	RD	1
13.	PLACIDI	Luca	PO	1
14.	POLICASTRO	Grazia	RD	1
15.	PRANNO	Andrea	RD	1
16.	SANTAGATA	Remo	RD	1
17.	SCOTTO DI SANTOLO	Anna	PO	1
18.	SEGGIO	Mimimorena	RD	1
19.	SETARO	Antonio	PA	1

---

**Rappresentanti Studenti**

Paolozzi Luca [luca.paolozzi@studenti.unipegaso.it](mailto:luca.paolozzi@studenti.unipegaso.it)

---

**Gruppo di gestione AQ**

Claudia Caporizzo  
Giuseppe Mazzeo  
Andrea Miano  
Arturo Pascuzzo  
Grazia Policastro  
Giancarlo Ramaglia

---

**Tutor**

Rosa Coluzzi Tutor disciplinari  
Giovanni Magliarditi Tutor disciplinari  
Renato Somma Tutor disciplinari  
Emanuele La Mantia Tutor disciplinari  
Mariasaria Angrisano Tutor disciplinari  
Carlo Olivieri Tutor disciplinari  
Arturo Pascuzzo Tutor disciplinari  
Andrea Pranno Tutor disciplinari  
Mimimorena Seggio Tutor disciplinari  
Domenico Brigante Tutor dei corsi di studio  
Grazia Policastro Tutor disciplinari  
Michele Ginolfi Tutor dei corsi di studio  
Claudia Caporizzo Tutor disciplinari  
Remo Santagata Tutor disciplinari

---



Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, classe L-7, è articolato su un percorso di tre anni e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari. Il corso si propone di fornire una solida conoscenza in grado di formare professionisti che sappiano coniugare conoscenze tecniche avanzate nell'ambito dell'ingegneria civile. L'obiettivo è fornire loro, accanto ad una robusta conoscenza di base, competenze specifiche sugli aspetti di sostenibilità complessiva, sulla gestione del progetto, sui processi di monitoraggio delle infrastrutture e sull'uso dei sistemi informatici e digitali.

L'articolazione del corso di laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale prevede tre percorsi didattici che si differenziano a partire dal secondo anno caratterizzando ciascun percorso con insegnamenti specifici. Il primo percorso è più indirizzato agli aspetti ambientali, il secondo alla progettazione sostenibile e digitale, il terzo alla gestione del progetto. Il corso è strutturato in modo tale che i laureati potranno acquisire una solida preparazione teorica e pratica che li renderà capaci di affrontare sfide complesse nel settore dell'ingegneria civile, di utilizzare tecnologie digitali innovative e di sviluppare approcci avanzati di tipo gestionale.

Le opportunità di lavoro si concentrano nei settori che richiedono maggiormente le competenze dell'ingegnere civile, tra cui studi di ingegneria, enti pubblici, imprese di costruzione, società di consulenza e organizzazioni nazionali e internazionali.

I ruoli che essi potranno sono diversi e vanno dalla progettazione in studi ed imprese alla consulenza per amministrazioni locali e nazionali, per società attive nel campo della sostenibilità, delle tecnologie ambientali e delle energie rinnovabili, dal project management per l'ingegneria civile alla gestione integrata delle infrastrutture, dalla formazione di strumenti di pianificazione urbana e regionale alla utilizzazione di software per l'ingegneria civile, per la modellazione strutturale e per la progettazione digitale di infrastrutture.

Il laureato in Ingegneria Civile e Ambientale potrà continuare il percorso di studi accedendo alla laurea Magistrale o a Master di I livello. In alternativa egli potrà esercitare la professione. A questo riguardo, il laureato, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato, potrà iscriversi all'Ordine degli Ingegneri come Ingegnere Junior (sezione B dell'Albo).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2025

Nel processo di strutturazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, l'Università Telematica Pegaso ha organizzato molteplici incontri con realtà rappresentative del mondo del lavoro, enti ed aziende di rilevanza nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle istituzioni che operano sul territorio, quali l'Unione Industriali di Napoli, la Confcommercio Campania e l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese.

Nel corso della tavola rotonda che ha concluso questi incontri, in data 16 novembre 2009, si sono evidenziati alcuni elementi centrali nella strutturazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, ovvero:

- la corretta preparazione all'esercizio della libera professione e ad altre tipologie di attività di competenza dell'ingegnere;
- il giusto bilanciamento, nel progetto formativo, tra gli aspetti metodologici e quelli professionalizzanti;
- la coerenza tra gli obiettivi formativi e le esigenze del mondo del lavoro.

In data 28 dicembre 2012 l'Ateneo ha affrontato con i Presidenti del Comitato Unitario delle Professioni e del CNEL la questione del ruolo delle professioni e della necessità di renderle coerenti con le reali aspettative del mercato del lavoro. Successivamente, il 16 gennaio 2013, l'ordinamento del corso di studio è stato approfondito con importanti associazioni professionali di riferimento, quali A.I.N. (Associazioni ingegneri nolani), A.N.T.E.S. (Associazione nazionale tecnici esperti sicurezza) e A.N.I.E.M. (Associazione nazionale imprese edili e manifatturiere).

Nell'ambito di questo processo l'Ateneo ha incontrato anche alcuni sindacati nazionali, tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013), ai quali sono state presentate le figure professionali formate dal corso di studio.

Il giorno 28 febbraio 2013 l'Ateneo ha effettuato una ricognizione conclusiva con CISAL, UGL, ANTES, ANIEM e professionisti dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli nel corso della quale è emerso un pieno consenso in ordine alla coerenza del corso di studio di Ingegneria Civile e Ambientale. I rappresentanti delle organizzazioni invitate hanno espresso unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali. Essi hanno evidenziato il ruolo del corso di studio nella creazione di figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025



Le consultazioni con le parti interessate nel periodo 2009-2013 (Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confesercenti di Napoli, insieme al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli) hanno confermato che le funzioni e le

competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali.

Anche le consultazioni delle parti sociali aggiuntasi in seguito (Unione Industriali di Napoli, ASSORETI PMI-Delegazione regionale, Confassociazioni-Campania e nazionale, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, ACEN-Associazione dei Costruttori Edili di Napoli, ANCE-Associazione dei Costruttori Edili nazionale, Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli, FEDERMANAGER Napoli, Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli) hanno confermato la validità dell'impostazione generale del CdS.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno 2019 il CdS ha provveduto ad aggiornare la domanda di formazione, in coerenza con le "Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione", messe a punto dal PQA di Ateneo, somministrando il Questionario denominato "Allegato 2", ai seguenti rappresentanti delle parti interessate, componenti a loro volta del Comitato di Indirizzo:

- Assoreti PMI;
- ANCE-Associazione Nazionale dei Costruttori Edili;
- Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Viterbo;

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Napoli.

I risultati più interessanti della consultazione sono stati:

- le competenze acquisite sono carenti in confronto con i percorsi di altri CdS della medesima classe, in relazione alla progettazione di grandi opere ingegneristiche nonché di reti idrauliche;
- è auspicabile realizzare, oltre che per Architettura tecnica, anche per altre materie tecniche, laboratori analoghi per l'acquisizione di competenze trasversali e multidisciplinari;
- vi è coerenza tra profili in uscita e relative funzioni, anche se andrebbe potenziata l'offerta relativa agli insegnamenti a scelta, magari aumentando quelli a carattere progettuale;
- i risultati di apprendimento attesi con le attività formative proposte risultano coerenti, anche se, in tema di progettazione, si suggerisce un potenziamento delle attività formative, in ottica delle nuove metodologie introdotte con il BIM.

Nel luglio 2020 è stato effettuato l'annuale aggiornamento della domanda di formazione, consultando, oltre ai rappresentanti del Comitato di Indirizzo, anche Assoreti PMI e ANCE-Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, le due Associazioni che hanno garantito, negli anni, costante affidabilità e puntualità nelle analisi della domanda di formazione. Si sono consultati anche il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Viterbo e l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Napoli.

La consultazione ha confermato la permanenza dei requisiti di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i profili e le competenze che il CdS forma, anche nel contesto delle strategie di Ateneo relative all'offerta formativa.

Nel maggio 2021 il Questionario per l'aggiornamento della domanda di formazione, in coerenza con le "Linee guida" messe a punto dal PQA di Ateneo, è stato somministrato alla SPE, società leader nella progettazione e consulenza per la realizzazione di grandi opere. La consultazione ha confermato che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile e ambientale sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Anche nel 2022 (17 – 20 maggio), tramite questionari, è stato realizzato l'aggiornamento della domanda di formazione del CdS, consultando le seguenti parti interessate: Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Napoli, GS-ANGS, SPE TR (Turchia). I suddetti hanno riconfermato la piena coerenza del CdS con gli obiettivi formativi, i profili e le competenze realizzate con le esigenze espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni.

Nei mesi di maggio e giugno del 2023 sono state effettuate nuove consultazioni con organizzazioni rappresentative nel settore della produzione di beni e servizi e delle professioni. Il CdS ha provveduto ad aggiornare l'analisi della domanda di formazione, in coerenza con le "Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione", messe a punto dal PQA di Ateneo, attraverso la somministrazione del Questionario denominato "Allegato 2", ai rappresentanti delle seguenti parti interessate:

- ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- ANCE Basilicata;
- Hill International Sp. zo. O;
- Città Metropolitana di Napoli;
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Napoli;
- Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli;
- Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli;
- Comune di Napoli;
- SCABEC Spa;
- ARPA Campania, UO Suolo e Siti Contaminati;
- ANM, Azienda Napoletana Mobilità.

Le consultazioni delle Parti Interessate e l'analisi dei questionari ricevuti hanno confermato, nel complesso, la piena coerenza del CdS con gli obiettivi formativi, i profili e le competenze realizzate con le esigenze espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni.

Sempre nel 2023 sono state contattate sia alcune tra le precedenti parti interessate (l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Napoli, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, l'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli), sia ulteriori Enti pubblici e privati, locali, nazionali e internazionali tra cui il Comune di Napoli, l'ANM, il Provveditorato alle OOPP Campania, Molise, Puglia, Basilicata, la SCABEC Spa, la Città Metropolitana di Napoli, l'Associazione Nazionale di Costruzioni Edili - ANCE Basilicata e Nazionale, la Regione Campania – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, l'ARPA Campania - UO Suolo e Siti Contaminati, e società di progettazione nazionali e internazionali tra cui Gia Consulting, GMN Engineering srl, Hill International Sp.zo.O, imprese di costruzione e manutenzione, uffici pubblici ed enti che si occupano di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di opere civili, sistemi urbani e territoriali, rilevamento e controllo del territorio, restauro e valorizzazione dei culturali (Ingg. Mario e Paolo Cosenza s.r.l.), consorzi quali Smean Energy, che riunisce imprese e professionisti per promuovere e realizzare i lavori di miglioramento energetico ed adeguamento sismico allo scopo di sostenere la riqualificazione energetica degli edifici.

L'analisi dei questionari ricevuti e i colloqui svolti hanno confermato, nel complesso, la piena coerenza del CdS con gli obiettivi formativi, i profili e le competenze realizzate con le esigenze espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro e delle professioni.

Nel 2023 il Comitato di Indirizzo ha suggerito di rendere obbligatori i tirocini curriculari, sia nella pubblica amministrazione, sia nelle aziende pubbliche e private, per un periodo di almeno 6 mesi, in quanto dalle esperienze dei componenti nei diversi settori è emersa, nei giovani laureati, soprattutto la carenza di competenze giuridico-amministrative e contabili. Inoltre, ha suggerito di integrare l'offerta formativa del piano Ambientale con il corso di Geotecnica e con ulteriori corsi di progettazione di opere per la mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, tecniche di monitoraggio innovative, oltre a creare un nuovo percorso per la formazione di tecnici sensibili al recupero del patrimonio culturale. Tali azioni sono state recepite anche nel riesame effettuato lo stesso anno.

Il 22 marzo 2024 si sono svolte le consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con alcune delle parti interessate per la verifica della coerenza degli obiettivi formativi del Corso di Studi con l'evoluzione delle prospettive occupazionali e professionali del laureato junior. I risultati della consultazione hanno nuovamente confermato l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS, con particolare riguardo alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili professionali in uscita.

il CdS di L7 ha ricevuto la proposta di partecipare e sviluppare, con la commissione Metrologia dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, il tema relativo agli Organismi che effettuano il controllo ai sensi del D.M. 93/2017, ed in particolare, gli Organismi di Ispezione (17020) e gli Organismi di Verifica (17025). Azione che proverà ad attuare nel corso dei prossimi anni.

In occasione della procedura di definizione del nuovo ordinamento del CdS previsto dai Decreti 1648 e 1649 del 19/12/2023 in attuazione del PNRR, il Corso di studio è stato oggetto di una serie di consultazioni approfondite (1/8/2024, 15/10/2024) con una nuova compagine di parti sociali individuate per accompagnare il processo di costruzione dei nuovi ordinamenti, ovvero:

- Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli
- Ordine dei Geometri della provincia di Napoli
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Napoli
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati Nazionale
- Associazione Nazionale Costruttori di Impianti, dei Servizi di Efficienza Energetica – sezione Confindustria
- Associazione MASTER: "MATERIALS AND STRUCTURES, TESTING AND RESEARCH",
- APAVE Group, Courbevoie, France
- SOCOTEC Global, Headquarters: 5 place des Frères Montgolfier Guyancourt, Saint-Quentin-en-Yvelines 78280 FR
- Istituto per le Tecnologie della Costruzione - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Milano

Dagli incontri è emerso un apprezzamento generalizzato per il progetto del nuovo Corso di Studi, che, dalle premesse, sembra essere strutturato in modo efficace nel garantire una adeguata preparazione dei neolaureati a rispondere e ad affrontare le sfide professionali nel settore dell'ingegneria civile e delle infrastrutture.

I rappresentanti delle organizzazioni interpellate hanno sottolineato l'importanza di integrare nei curricula contenuti aggiornati e pertinenti alle esigenze del mercato del lavoro, con un focus particolare sulle tecnologie digitali avanzate e sulla gestione sostenibile delle infrastrutture. Inoltre, hanno evidenziato il bisogno di formare professionisti con competenze trasversali che spaziano dalla progettazione ingegneristica all'uso di software avanzati, fino alla gestione integrata e sostenibile delle infrastrutture civili.

I partecipanti hanno anche suggerito di includere nei programmi di studio insegnamenti che approfondiscano gli argomenti connessi alla prassi amministrativa e gestionale, al fine di preparare i laureati a ruoli di leadership e coordinamento in ambiti professionali diversificati.

Il Presidente ha assicurato che il CdS continuerà a condurre consultazioni periodiche con le parti interessate per garantire che il corso di studi rimanga allineato con le evoluzioni del settore e con le esigenze del mercato del lavoro, promuovendo allo stesso tempo un approccio innovativo e sostenibile nell'ingegneria civile.

Sono state poi svolte consultazioni con il Comitato di indirizzo (17/01/2025, 21/02/2025), anch'esso rinnovato, composto da:

- Dott. Luigi Amati, Amministratore e Legale Rappresentante di Ferramati International S.r.l.
- Dott. Angelo Artale, Direttore Generale FINCO - Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni
- Dott. Stefano Bufarini, Presidente di Associazione MASTER 'Materials and Structures, Testing and Research'
- Ing. Giovanni Maragno, Presidente di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Basilicata
- Prof. Avv. Salvatore Menditto, Consigliere del Direttivo dell'Associazione MASTER 'Materials and Structures, Testing and Research'
- Ing. Giovan Battista Perciaccante, Vicepresidente ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), con delega al Mezzogiorno
- Ing. Marco Arturo Romano, Presidente Federsicurezza Italia.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

( Verbale Comitato d'indirizzo e Parti Interessate )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Ingegnere civile ed ambientale junior

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati e le laureate della classe saranno in possesso di conoscenze tali da poter svolgere attività professionali in diversi ambiti concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione, l'organizzazione, l'assistenza delle strutture tecniche, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza. Essi potranno sovrintendere alla realizzazione e alla gestione di opere di ingegneria civile e idraulica (edifici, infrastrutture, reti idriche e fognarie, approvvigionamento di gas) nonché alla esecuzione delle attività propedeutiche alla loro realizzazione, con particolare attenzione alle interazioni delle azioni antropiche con l'ambiente.

Essi saranno in possesso di conoscenze tali da poter svolgere attività professionali relative all'applicazione di procedure, regolamenti e tecnologie per gestire, controllare, organizzare e garantire l'efficienza e la sicurezza dei processi di lavorazione nei cantieri edili. Potranno, inoltre, sovrintendere alla realizzazione di disegni tecnici utilizzando procedure e metodologie proprie per la realizzazione di elaborati generali e di dettaglio relativi ad elementi architettonici e strutturali di edifici e di altre opere civili.

I laureati e le laureate della classe potranno progettare e sovrintendere alla realizzazione e gestione di opere edili, con particolare riferimento agli aspetti strutturali e al rapporto tra opera e intorno urbano e territoriale.

I compiti ai quali potranno far fronte sono diversi e vanno dal supporto alla progettazione di strutture e sistemi anche complessi, al coordinamento di procedure di tipo amministrativo e gestionale, alla pianificazione, gestione e realizzazione di sistemi di monitoraggio. Essi potranno collaborare alla progettazione, realizzazione, gestione e controllo di sistemi per la tutela dell'ambiente e la difesa del territorio. Essi potranno, inoltre svolgere compiti di supporto alla pianificazione, alla gestione e allo smantellamento di cantieri, alla gestione di specifiche tipologie di lavorazioni, al coordinamento di procedure di tipo amministrativo, al supporto delle attività connesse alla sicurezza. Tra

i compiti tecnici ai quali dovranno far fronte vi è l'utilizzo di strumenti informatici e digitali avanzati per la costruzione e la restituzione progettuale.

Nelle attività suddette essi potranno trovarsi a collaborare con figure appartenenti ad altri ambiti professionali assumendo anche ruoli di supporto al coordinamento dei gruppi di progettazione.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati e le laureate in Ingegneria civile ed ambientale potranno svolgere le funzioni del profilo professionale grazie alla preparazione acquisita nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche di base, nelle discipline caratterizzanti relative alla meccanica dei solidi continui, ai fluidi, alla tecnica delle strutture, alle infrastrutture idrauliche e di trasporto, ai processi di trasformazione del territorio e dell'ambiente costruito, alle discipline affini e integrative, aventi carattere interdisciplinare e finalizzate all'arricchimento e al completamento delle competenze.

Acquisiranno competenze relative all'analisi delle caratteristiche geotecniche del suolo e del sottosuolo e alla progettazione e gestione di opere di difesa del territorio e della tutela ambientale.

Essi, inoltre, hanno le conoscenze per affrontare problematiche connesse con i sistemi urbani e territoriali nonché con i sistemi di mobilità e trasporto sostenibili. Avranno anche la capacità di identificare e analizzare stati connessi alle matrici ambientali e fenomeni di inquinamento e di collaborare alla progettazione e alla gestione di impianti per il trattamento di matrici contaminate.

Nel corso della formazione triennale acquisiranno conoscenze specifiche che renderanno la loro figura adatta alla gestione di attività nell'ambito dei cantieri. In riferimento è, in particolare, agli insegnamenti che consentono una significativa conoscenza in termini di organizzazione e gestione di attività complesse.

I laureati e le laureate della classe avranno la competenza necessaria per utilizzare strumenti di rappresentazione del progetto. Ciò vale, in particolare, per la conoscenza delle tecniche di restituzione grafica, per l'uso di software per il disegno e la rappresentazione, a 2 e a 3 dimensioni, e per l'applicazione di procedure di Building Information Modeling. A partire da questi, essi acquisiranno le conoscenze utili all'utilizzo di strumenti innovativi che aiutano a prefigurare gli esiti di attività di progettazione e a monitorare le attività in essere. Questo li renderà capaci di porre la loro attività in un'ottica funzionale di ampia portata, non limitata alla sola attività progettuale, bensì estesa alla pianificazione e alla gestione delle attività che consentono la realizzazione progettuale.

#### **sbocchi occupazionali:**

Le opportunità di lavoro si concentrano nelle strutture appartenenti sia alla Pubblica Amministrazione che al settore privato che si occupano della gestione di asset immobiliari e di infrastrutture, della pianificazione urbanistica e del territorio, della progettazione, realizzazione e gestione delle opere edili e ambientali, dei rischi idrogeologici, della progettazione strutturale, della progettazione, realizzazione e gestione delle opere edili e ambientali.

Gli sbocchi professionali includono l'esercizio della libera professione, previo superamento dell'esame di Stato secondo la vigente normativa.

Nei suddetti contesti lavorativi i laureati e le laureate potranno contribuire ad attività quali:

- Ingegnere progettista. La conoscenza delle tecnologie digitali per le costruzioni prepara i laureati e le laureate a ruoli di supporto alla progettazione ingegneristica. Essi potranno svolgere attività di progettazione avanzata che utilizzino software di Building Information Modeling, che contribuiscano alla realizzazione di progetti completi e ad elevato tasso di innovatività, con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità e di controllo ambientale

- Geometra laureato. L'utilizzazione delle competenze acquisite nel corso degli studi consentirà di operare nel campo del disegno, delle misurazioni, dei rilievi e delle analisi geometriche, con particolare attenzione alle nuove tecnologie digitali applicate alle costruzioni.

- Tecnici in imprese di costruzione. I laureati e le laureate potranno entrare a far parte di imprese di costruzione con compiti di organizzazione e gestione di cantieri. L'utilizzazione di supporti digitali potrà contribuire alla pianificazione e all'implementazione di soluzioni innovative in cantiere, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle diverse fasi di realizzazione delle opere.

- Disegnatore progettista. La conoscenza delle tecnologie digitali prepara i laureati e le laureate a ruoli di supporto alla progettazione. Essi potranno collaborare con società di ingegneria svolgendo attività di progettazione che utilizzino modelli di Building Information Modeling e che contribuiscano alla realizzazione di progetti completi.



1. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2.)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1.)
3. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
4. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0.)
5. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)



17/02/2025

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 270/2004, gli studenti e le studentesse che intendano iscriversi al Corso di Laurea Triennale L-7 Ingegneria Civile e ambientale devono essere in possesso di:

- di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo.
- ovvero del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo. In questo caso è necessario assolvere lo specifico Obbligo Formativo Aggiuntivo.

È, inoltre, necessaria la verifica delle conoscenze di base ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. La verifica delle conoscenze di base ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario.

Il possesso delle conoscenze di base sarà verificato dall'Ateneo attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla su argomenti di cultura matematico-statistica di base, cultura di fisica di base e cultura generale, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Dall'esito del test o dal mancato sostenimento dello stesso potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. L'Ateneo consentirà agli studenti e alle studentesse di seguire un Corso Zero, appositamente creato per colmare le lacune culturali necessarie per una migliore fruizione del Corso di Studio. Si rinvia al regolamento didattico del Corso di Studio per le modalità di svolgimento del test.



27/05/2025



L'ammissione al corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Per coloro i quali sono in possesso del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo, l'ammissione richiede di assolvere al recupero del debito formativo mediante lo svolgimento di corsi singoli in aree di apprendimento compensative dell'ultimo anno di scuola superiore ed il superamento del relativo esame di profitto.

Per coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio estero equipollente è prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004 che ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. La verifica avviene mediante somministrazione di un test obbligatorio ma non vincolante per l'immatricolazione. Il test disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo si compone di n. 30 domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, cultura matematico-statistica di base e cultura di fisica di base, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio almeno pari o superiore al 50% delle domande. Il risultato sarà immediatamente comunicato e il superamento del test verrà riportato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità della prova sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio .

Dall'esito del test potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella specifica area in cui è necessario rafforzare le proprie conoscenze di base. Gli OFA vengono assegnati a coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore al 50%. Per assolvere l'OFA lo/la studente/essa dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base.

Qualora il test dei corsi zero non risultasse superato potrà essere ripetuto sino al termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo.

A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>  
( Regolamento del CdS )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/05/2025

Fermo restando gli obiettivi formativi qualificanti, contenuti nei D.M. sulle classi e quindi automaticamente riprodotti nell'ordinamento, si descrivono di seguito gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi con riferimento ai descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea.

Principali obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile sono:

1. assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e di base, con particolare riferimento alla capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi nell'ambito dell'Ingegneria

Civile;

2. assicurare specifiche conoscenze professionali preordinate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il profilo professionale è quello di un Ingegnere Civile che sia in grado di operare in uno degli ambiti di tradizionale competenza (progettazione architettonica, progettazione di strutture ed infrastrutture, progettazione e gestione di opere idrauliche e per l'ingegneria sanitaria, tra gli altri).

L'offerta didattica è pienamente allineata agli obiettivi generali della classe delle Lauree di Ingegneria Civile ed Ambientale (L-7), oltre ad essere indirizzata alla formazione di figure professionali emergenti nel settore dell'Ingegneria Civile.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale L-7 si propone di formare professionisti che abbiano competenze avanzate e specializzate nel settore, oltre ad abilità pratiche nell'utilizzo dei sistemi digitali applicati all'ambito dell'ingegneria civile.

Gli studenti e le studentesse acquisiranno una solida base di conoscenze nelle diverse discipline dell'ingegneria civile, con un'enfasi particolare sulla progettazione e gestione di opere civili, edilizie e territoriali. Verranno approfondite le competenze relative alle opere strutturali, architettoniche, geotecniche, idrauliche e stradali. Il programma, inoltre, include lo studio delle tecnologie relative alle opere civili e all'uso del territorio, nonché l'approfondimento dei sistemi digitali di modellazione e gestione dei processi di progettazione, costruzione e manutenzione.

Gli insegnamenti forniranno agli studenti e alle studentesse l'opportunità di applicare concretamente le conoscenze acquisite. La formazione comprenderà anche aspetti giuridici e amministrativi legati alla pratica professionale e alla gestione delle opere civili e del territorio.

La parte finale del percorso prevede insegnamenti nei quali gli studenti affineranno le proprie competenze attraverso la risoluzione di casi studio e l'integrazione dell'ingegneria civile con le tecnologie e i sistemi digitali. Il Corso di Laurea si propone di trasferire soft skill e competenze trasversali che possano rappresentare il necessario complemento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, unitamente a crediti formativi appositamente dedicati al miglioramento delle conoscenze in una lingua straniera.

Il tirocinio formativo si presenta come un'attività formativa fondamentale che potrà essere svolta in presenza, finalizzata a favorire il confronto diretto degli studenti e delle studentesse con contesti professionali reali.

L'esperienza di tirocinio consente di applicare concretamente le conoscenze acquisite durante il percorso di studi e favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali. Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile intende formare laureate e laureati capaci di affrontare con consapevolezza e competenza le sfide tecniche e operative del settore, attraverso una preparazione solida, aggiornata e orientata alla pratica.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile L-7 offre un percorso di studi unitario.

All'interno di questo percorso il processo formativo può essere orientato verso una formazione di area ambientale con competenze avanzate nelle pratiche di gestione ambientale. Attraverso corsi dedicati ed esercitazioni pratiche i laureati e le laureate acquisiranno competenze specializzate nella gestione di infrastrutture sostenibili, nella valutazione degli impatti ambientali, nell'implementazione di soluzioni eco-compatibili e nella promozione di pratiche di costruzione sostenibili.

Saranno approfonditi anche aspetti amministrativi legati alla gestione delle opere civili e del territorio.

Il percorso formativo offre anche la possibilità di approfondire aspetti connessi all'applicazione di tecnologie digitali per l'ingegneria. Ciò consentirà di sviluppare l'applicazione avanzata di tecnologie digitali nell'ambito dell'ingegneria civile.

Verranno approfondite le competenze relative alla utilizzazione di moderne tecnologie di modellazione BIM e di sistemi ed applicazioni digitali per il rilevamento di monitoraggio e per la progettazione strutturale, di gestione delle opere civili con attenzione al rapporto tra opera e territorio. L'attenzione sarà incentrata, quindi, sullo sviluppo di competenze tecnologiche avanzate e sulla comprensione delle sfide legate alle nuove frontiere digitali nel settore dell'ingegneria civile.

Il percorso formativo permette anche la formazione di professionisti capaci di gestire progetti complessi ed infrastrutture.

Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze avanzate nell'organizzazione e nella gestione di progetti ingegneristici, con particolare attenzione al coordinamento di risorse umane e materiali, e nella pianificazione di reti e di territori. Verranno approfondite le tematiche legate alle dinamiche progettuali e alle questioni amministrative e giuridiche connesse alla valutazione efficace dei progetti di ingegneria civile e alla gestione integrata di infrastrutture.

Il percorso descritto, nella sua unitarietà e nelle sue specificità, offrirà agli studenti e alle studentesse una formazione completa e approfondita, permettendo loro di specializzarsi in aree specifiche dell'ingegneria civile e di rispondere in modo efficace e completo alle sfide emergenti nel contesto tecnologico e gestionale del settore.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale L-7 si propone di assicurare l'acquisizione di competenze conoscitive e di comprensione approfondita con particolare riferimento ad una vasta gamma di settori relativi all'ingegneria civile e ai sistemi digitali applicati alle infrastrutture. Essa include una solida comprensione dei principi fondamentali dell'ingegneria civile, in particolare quelli relativi al comportamento strutturale, ai materiali da costruzione, all'idraulica, alla conoscenza ed interazione geotecnica delle strutture ed ai trasporti. Inoltre, gli studenti e le studentesse acquisiranno una conoscenza dettagliata delle tecnologie digitali emergenti e del loro utilizzo in ambiti professionali come la progettazione, la costruzione e il monitoraggio infrastrutturale.

Gli studenti e le studentesse del corso acquisiranno una conoscenza approfondita delle diverse discipline dell'ingegneria civile. Tale conoscenza coprirà:

- i concetti alla base della comprensione dei processi ingegneristici;
- gli elementi informatici di base e le tecniche digitali da applicare ai settori dell'ingegneria civile;
- le tecniche di rappresentazione formale e strutturale del progetto e loro applicazione;
- i principi e le soluzioni relative alla interazione tra ambiente fisico (suolo, aria, acqua) e progetto e l'incremento della sua sostenibilità;
- gli elementi fisici, funzionali e di fattibilità alla base del progetto di ingegneria;
- i modelli di comportamento strutturale delle diverse tipologie di strutture;
- i principi fondamentali del progetto infrastrutturale delle reti e il loro inserimento nel territorio nell'ambito di processi di pianificazione;
- gli elementi fisici terrestri ed i rischi localizzati dell'ambiente costruito;
- i principi di valutazione dei beni e gli elementi metodologici connessi ad una gestione efficace e giuridicamente corretta di beni, attività ed organizzazioni.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale L-7 si propone di assicurare la capacità di applicare la conoscenza acquisita e di comprendere le modalità della sua corretta utilizzazione.

Questo processo implica l'utilizzazione effettiva delle conoscenze acquisite per affrontare sfide e problemi reali nel settore dell'ingegneria civile. Il processo comprenderà la capacità di utilizzare metodi, teorie e modelli delle materie caratterizzanti il settore e di applicarli a casi reali, l'analisi e la gestione delle infrastrutture, nonché l'abilità di integrare sistemi digitali avanzati nelle pratiche di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture. Gli studenti saranno in grado di applicare approcci innovativi e soluzioni tecnologiche avanzate per ottimizzare la progettazione, la costruzione e la gestione delle infrastrutture civili, garantendo al contempo la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità dei progetti.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite include:

- l'applicazione di conoscenze matematiche, fisiche e chimiche nella costruzione di algoritmi per l'ingegneria civile;

- l'ottimizzazione dei processi che vanno dalla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di opere ed infrastrutture;

- la risoluzione di casi specifici di progettazione e gestione di opere ed infrastrutture;

- l'utilizzazione di software e strumenti digitali per la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere ed infrastrutture;

- l'individuazione e la risoluzione di problematiche connesse alla qualità ambientale del progetto nelle sue diverse fasi;

- l'applicazione corretta di strumenti di valutazione e gestione di beni ed opere in un'ottica di sostenibilità e di correttezza giuridica.

Le conoscenze e le capacità acquisite saranno valutate attraverso specifiche attività formative interne agli insegnamenti con l'obiettivo di garantire una formazione completa.

### Area scientifica ed informatica

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato e la laureata triennale in Ingegneria Civile possiede conoscenze e capacità di comprensione delle discipline matematiche, fisiche ed informatiche, oltre a quelle relative al disegno e alla chimica di base, necessarie per affrontare con un approccio scientifico i problemi ingegneristici del I ciclo di Laurea e dei percorsi formativi più avanzati. Gli insegnamenti dell'area matematica hanno l'obiettivo di fornire agli allievi gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, della teoria delle serie e dei sistemi di equazioni differenziali. Inoltre, gli allievi acquisiranno un'adeguata conoscenza relativamente ad argomenti di algebra lineare e geometria analitica e differenziale. Gli insegnamenti nell'area fisica si prefiggono di fornire ai corsisti conoscenze nell'ambito della meccanica razionale, ovvero della cinematica e della dinamica del punto materiale e dei corpi rigidi, della statica delle strutture, della dinamica dei fluidi. Gli allievi acquisiranno poi conoscenze nell'ambito dell'elettromagnetismo, ovvero dell'elettrostatica, della magnetostatica, dello studio dei circuiti elettrici e delle onde elettromagnetiche. Gli insegnamenti di informatica consentiranno l'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, e forniranno le conoscenze di base relative alla programmazione e alla gestione delle basi di dati, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato e la laureata triennale sono in grado di inquadrare le opere civili nel territorio, di partecipare alla progettazione di strutture ed infrastrutture che determinano una significativa interazione con terreni e rocce. Sono capaci di effettuare, nel rispetto delle più aggiornate norme tecniche, le verifiche progettuali delle opere, anche tenendo conto di aspetti legati alla loro durabilità, funzionalità e sostenibilità. Sono in grado, infine, di applicare metodologie necessarie per una appropriata valutazione dei beni economici nell'ambito dei processi decisionali sia a livello privato che pubblico, anche al fine della valorizzazione o della trasformazione di un bene immobiliare in un bene di utilità maggiore.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a

disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum, webinar).

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata attraverso lo svolgimento di elaborati progettuali, singoli o di gruppo, corretti dal docente necessari per la prenotazione della verifica finale. Ulteriori attività sono:

- Partecipazione a web conference;
- Partecipazione al forum tematico.
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback per l'autovalutazione.

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi matematica [url](#)

Analisi matematica [url](#)

Analisi matematica [url](#)

Basi di dati [url](#)

Basi di dati [url](#)

Basi di dati [url](#)

Chimica e tecnologia dei materiali [url](#)

Chimica e tecnologia dei materiali [url](#)

Chimica e tecnologia dei materiali [url](#)

Disegno [url](#)

Disegno [url](#)

Disegno [url](#)

Fisica sperimentale [url](#)

Fisica sperimentale [url](#)

Fisica sperimentale [url](#)

Geometria [url](#)

Geometria [url](#)

Geometria [url](#)

Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)

Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)

Sistemi di elaborazione delle informazioni [url](#)

Statistica [url](#)

Statistica [url](#)

Statistica [url](#)

## Area dell'ambiente e del territorio

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso il laureato e la laureata possiederanno conoscenza e capacità di comprensione in relazione agli elementi di base riguardanti la realizzazione in sicurezza delle opere sul territorio, la gestione di impianti e infrastrutture in modo eco-compatibile, lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

Inoltre essi possiederanno conoscenza dei principi e delle soluzioni relative alla interazione tra ambiente fisico (suolo, aria, acqua) e progetto e dei rischi per l'ambiente costruito connessi all'uso dell'ambiente naturale.

Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum, webinar).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti forniranno ai discenti la capacità di applicare conoscenza e comprensione adoperando gli strumenti per cercare le soluzioni tecniche più idonee ad affrontare i problemi che si possono incontrare durante l'attività lavorativa, ed in particolare nella mitigazione dei rischi naturali e antropici nel rispetto della sostenibilità.

Al termine del percorso essi dovranno saper individuare e risolvere problematiche connesse alla qualità ambientale in relazione alla realizzazione di progetti di ingegneria civile e saper gestire sistemi di rilevamento e monitoraggio distribuito per la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e del territorio.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum, webinar).

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata attraverso lo svolgimento di elaborati progettuali, singoli o di gruppo, corretti dal docente necessari per la prenotazione della verifica finale. Ulteriori attività sono:

- Partecipazione a web conference;
- Partecipazione al forum tematico.
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback per l'autovalutazione.

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica tecnica ambientale [url](#)

Fisica tecnica ambientale [url](#)

Fisica tecnica ambientale [url](#)

Geografia fisica e geomorfologia [url](#)

Geografia fisica e rischi geomorfologici [url](#)

Geologia applicata [url](#)

Geologia e difesa del suolo [url](#)

Ingegneria ambientale [url](#)

Tecnica e pianificazione urbanistica [url](#)

Tecnica e pianificazione urbanistica [url](#)

Tecnica e pianificazione urbanistica [url](#)

Tecnologie innovative di monitoraggio per il dissesto idrogeologico [url](#)

## Area della progettazione strutturale ed infrastrutturale

### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti delle discipline caratterizzanti ed affini il laureato triennale in ingegneria civile acquisisce nozioni di base per la comprensione del comportamento meccanico del sistema strutturale e delle costruzioni sottoposto ad azioni statiche e cinematiche. Il laureato apprende le metodologie di base per la progettazione di elementi strutturali.

Al termine del percorso il laureato e la laureata devono possedere:

- conoscenza dei concetti alla base della comprensione dei processi ingegneristici;
- conoscenza degli elementi informatici di base e delle tecniche digitali da applicare ai settori dell'ingegneria civile;
- conoscenza delle tecniche di rappresentazione formale e strutturale del progetto e loro applicazione;
- conoscenza degli elementi fisici, funzionali e di fattibilità alla base del progetto di ingegneria;
- conoscenza e comprensione dei modelli di comportamento strutturale delle diverse tipologie di strutture;
- conoscenza dei principi fondamentali del progetto infrastrutturale delle reti e loro inserimento nel territorio nell'ambito di processi di pianificazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a triennale sarà capace di affrontare il calcolo delle strutture semplici, servendosi dei mezzi analitici e

manuali. Sarà capace di “leggere” gli schemi strutturali e intuire il flusso degli sforzi al loro interno. Avrà capacità progettuali e di interpretare il comportamento meccanico delle strutture elastiche, nonché di verificarne la sicurezza e i pericoli di instabilità e la loro interazione con l’ambiente.

Al termine del percorso il laureato e la laureata dovranno:

- saper ottimizzare i processi che vanno dalla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di opere ed infrastrutture;
- saper risolvere casi specifici di progettazione e gestione di opere ed infrastrutture;
- saper utilizzare software e strumenti digitali per la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere ed infrastrutture.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum, webinar).

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata attraverso lo svolgimento di elaborati progettuali, singoli o di gruppo, corretti dal docente necessari per la prenotazione della verifica finale. Ulteriori attività sono:

- Partecipazione a web conference;
- Partecipazione al forum tematico.
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback per l’autovalutazione.

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Architettura tecnica [url](#)

Architettura tecnica [url](#)

Architettura tecnica [url](#)

Fondamenti di idraulica e infrastrutture idrauliche [url](#)

Fondamenti di idraulica e infrastrutture idrauliche [url](#)

Fondamenti di idraulica e infrastrutture idrauliche [url](#)

Geotecnica [url](#)

Geotecnica [url](#)

Geotecnica [url](#)

Meccanica computazionale e ottimizzazione strutturale [url](#)

Progettazione sostenibile [url](#)

Scienza delle costruzioni [url](#)

Scienza delle costruzioni [url](#)

Scienza delle costruzioni [url](#)

Sistemi di trasporto e mobilità urbana [url](#)

Sistemi di trasporto e mobilità urbana [url](#)

Tecnica delle costruzioni [url](#)

Tecnica delle costruzioni [url](#)

Tecnica delle costruzioni [url](#)

## Area economico-gestionale

### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti delle discipline caratterizzanti ed affini il laureato triennale in ingegneria civile acquisisce nozioni di base per la comprensione dei meccanismi connessi alla gestione del progetto e alle implicazioni che ne derivano, anche in termini economici e giuridici.

Al termine del percorso di studi il/la laureato/a sarà in grado di conoscenza i principi di valutazione dei beni e degli elementi metodologici connessi ad una gestione efficace e giuridicamente corretta di beni, attività ed organizzazioni.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare approcci innovativi e soluzioni tecnologiche avanzate per ottimizzare la gestione delle infrastrutture civili, garantendo al contempo la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità dei progetti. In particolare essi avranno la capacità di applicare correttamente strumenti di valutazione e gestione di beni ed opere in un'ottica di sostenibilità e di correttezza giuridica e la capacità di comprendere le conseguenze economiche e gestionali nella protezione delle strutture e delle reti infrastrutturali da rischi di origine naturale e antropica e dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum, webinar).

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà valutata attraverso lo svolgimento di elaborati progettuali, singoli o di gruppo, corretti dal docente necessari per la prenotazione della verifica finale. Ulteriori attività sono:

- Partecipazione a web conference;
- Partecipazione al forum tematico.
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback per l'autovalutazione.

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia ed Estimo [url](#)

Elementi di diritto civile [url](#)

Project Management [url](#)

Valutazione economica dei progetti [url](#)

## Altre attività

### Conoscenza e comprensione

L'area comprende l'insegnamento della lingua straniera, il tirocinio, la prova finale. Attraverso queste attività il/la laureato/a triennale in ingegneria civile acquisisce nozioni necessarie all'attività professionale, alla comprensione di teorie e pratiche espresse in altre lingue e alle pratiche di gestione del progetto e della sua realizzazione.

Al termine del percorso di studi il/la laureato/a sarà in grado di conoscenza i principi di valutazione dei beni e degli elementi metodologici connessi ad una gestione efficace e giuridicamente corretta di beni, attività ed organizzazioni.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso queste attività il laureato triennale in ingegneria civile sarà capace di comprendere espressioni e concetti in una lingua diversa da quella base e di comprendere le pratiche di gestione del progetto e della sua realizzazione.

Al termine del percorso di studi il/la laureato/a sarà in grado di applicare metodologie di base apprese durante il tirocinio formativo. Le conoscenze e capacità acquisite sono conseguite e verificate soprattutto nella redazione dell'elaborato finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese [url](#)

Lingua inglese [url](#)  
 Lingua inglese [url](#)  
 Prova finale [url](#)  
 Prova finale [url](#)  
 Prova finale [url](#)  
 Tirocinio [url](#)  
 Tirocinio [url](#)  
 Tirocinio [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Durante il percorso triennale del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale gli studenti e le studentesse svilupperanno una elevata autonomia nella descrizione ed analisi dei processi. Questo avverrà grazie all'acquisizione e all'applicazione di strumenti di analisi contestuale e alla capacità di adattarsi autonomamente agli ambienti operativi. Attraverso attività laboratoriali, simulazioni di contesti e tirocini, gli studenti impareranno a valutare teorie, strumenti e approcci innovativi nel contesto dell'ingegneria civile e della sua applicazione ai sistemi infrastrutturali e territoriali.</p> <p>La valutazione del grado autonomia nel giudizio avverrà attraverso le prove di esame</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato e la laureata in Ingegneria Civile e Ambientale svilupperanno solide abilità comunicative. Saranno in grado di presentare oralmente e per iscritto teorie, approcci, metodi e tecniche relative al proprio ambito di studio e ricerca. Inoltre, saranno in grado di affrontare e risolvere problemi, formulare ipotesi e proporre soluzioni inerenti alla progettazione, alla gestione e al controllo delle opere. Le capacità comunicative saranno affinate tramite la partecipazione a esercitazioni, attività laboratoriali, seminari e relazioni delle esperienze di tirocinio. Esse saranno valutate tramite verifiche intermedie e di profitto. Le conoscenze acquisite consentiranno loro di comunicare e di interagire in modo efficace con specialisti di aree culturali diverse da quelle ingegneristiche.</p> <p>Il laureato e la laureata in Ingegneria Civile e Ambientale svilupperanno la capacità di redigere, interpretare e presentare documenti tecnici con un uso appropriato del linguaggio specialistico. Saranno in grado di interagire efficacemente con colleghi, clienti, fornitori e altri stakeholder, supportando processi decisionali con argomentazioni chiare e strutturate, anche attraverso strumenti digitali. Inoltre, sapranno intervenire in riunioni e conferenze, dimostrando ascolto attivo, sintesi e capacità di rispondere in modo efficace a domande e obiezioni.</p> <p>Le abilità comunicative saranno sviluppate e valutate non solo attraverso le prove dei singoli insegnamenti e la prova finale, ma anche mediante la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse alle attività interattive</p>	

basate su casi ingegneristici specifici.

#### Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento sviluppate durante il corso consentiranno ai laureati di identificare concetti e questioni chiave nell'ambito dell'ingegneria civile, della gestione del progetto, delle infrastrutture e del territorio e dei sistemi digitali. Queste capacità preparano il laureato e la laureata ad operare professionalmente nel settore, fornendo strumenti e metodologie flessibili ed adattabili, essenziali per affrontare contesti complessi e in continua evoluzione. Le capacità di apprendimento saranno stimolate attraverso attività come studio assistito, prove di profitto e altri esercizi e consentiranno loro di orientarsi autonomamente in contesti professionali e divulgativi che richiedono flessibilità e adattabilità. La capacità di apprendimento, inoltre, sarà funzionale all'accesso a percorsi formativi di livello superiore (laurea magistrale ed oltre) e sarà facilitata dalla capacità di aggiornamento re continuo e rapido delle conoscenze di ambito. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento avverranno mediante la valutazione degli elaborati intermedi e delle prove scritte e/o orali. Particolare attenzione a questo aspetto si avrà nella verifica dell'elaborato finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/02/2025

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale vuole fornire insegnamenti affini che svolgano un ruolo strategico nell'ampliare e approfondire il quadro delle competenze dello studente, contribuendo in maniera significativa alla costruzione di percorsi formativi che siano pienamente coerenti con i profili culturali e professionali delineati. Questi insegnamenti saranno fondamentali per:

- Favorire una comprensione approfondita dei concetti e delle metodologie legate alla chimica dei materiali. In questo modo si garantisce agli studenti una specifica comprensione del ruolo dei processi chimici e biochimici nei cambiamenti ambientali e climatici, evidenziando al contempo le loro implicazioni sul sistema del costruito e sulle infrastrutture. Questo approccio integrativo arricchisce il percorso formativo e rende consapevole lo studente delle sfide legate alla sostenibilità ambientale.
- Approfondire gli studi focalizzati sulla gestione complessa dei progetti, con un'attenzione particolare agli aspetti economici, amministrativi e sociali. In questo modo si promuove una conoscenza più approfondita degli strumenti e delle dinamiche di natura gestionale, indispensabili per operare con efficacia in contesti caratterizzati da complessità e multidimensionalità.
- Integrare le competenze con l'approfondimento di aspetti di ordine giuridico, con l'obiettivo di offrire agli studenti una comprensione consapevole delle complesse interazioni tra la professione e sistema socioeconomico di riferimento. Questa dimensione consente di sviluppare una visione critica e responsabile delle implicazioni legali ed etiche connesse alla pratica professionale, fornendo così una preparazione più articolata e consapevole.

In questo quadro formativo, si pongono le basi per una didattica che si estende oltre la tradizionale trasmissione di sapere, includendo l'analisi critica delle dinamiche in atto, l'utilizzo consapevole delle competenze acquisite e una riflessione critica sul rapporto tra sapere tecnico e le sue applicazioni nella società.



17/02/2025

La prova finale è volta a verificare la capacità del laureando e della laureanda nell'applicazione delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi per identificare, modellare e risolvere problemi nei domini applicativi dell'ingegneria civile e ambientale. Essa consiste nella predisposizione di un elaborato finale, sviluppato dal laureando e della laureanda con il supporto di uno o più docenti e tutor, che approfondisca problematiche trattate nel percorso formativo triennale, in diretto collegamento con uno o più insegnamenti del corso.



27/05/2025



La prova finale del Corso di Studio consiste nella redazione di un elaborato finale volto a misurare le competenze apprese durante il Corso di Studio. Tale elaborato è redatto in forma scritta dallo studente ed ha come oggetto uno dei temi definiti dalla Commissione di Laurea del CdS. L'elaborato finale, esito del lavoro autonomo e originale dello studente, deve rispettare le indicazioni, in termini di contenuto e forma, previste dalle Linee guida disponibili sulla piattaforma dell'Ateneo. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione della/del laureata/o, specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>  
( Regolamento prova finale )



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/CFU pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/CFU pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si compone di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale

che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

## ▶ QUADRO B1.d | Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l7-anno-2025-2026>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7-B2\\_a.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7-B2_a.php)

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7-B2\\_b.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7-B2_b.php)

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7-B2\\_c.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7-B2_c.php)

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica <a href="#">link</a>	MONTESANO SALVATORE	ID	15	68	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica <a href="#">link</a>	FRIGERI SERGIO PIETRO	PA	15	67	
3.	CHIM/07	Anno di corso 1	Chimica e tecnologia dei materiali <a href="#">link</a>	PIZZI ELISA	RD	9	41	
4.	CHIM/07	Anno di	Chimica e tecnologia dei materiali <a href="#">link</a>	SEGGIO MIMIMORENA <a href="#">CV</a>	RD	9	40	

		corso 1						
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno <a href="#">link</a>	LIMONGIELLO MARCO <a href="#">CV</a>	ID	9	81	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica sperimentale <a href="#">link</a>	CALVI ROSA		9	41	
7.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica sperimentale <a href="#">link</a>	SETARO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	9	40	
8.	MAT/03	Anno di corso 1	Geometria <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	54	
9.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni <a href="#">link</a>	PIRANI MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
10.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni <a href="#">link</a>	FERRARO ANTONINO <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
11.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni <a href="#">link</a>	MINUTOLO ANIELLO		6	18	
12.	SECS- S/01	Anno di corso 1	Statistica <a href="#">link</a>	PAVONE PASQUALE <a href="#">CV</a>	PA	6	18	
13.	SECS- S/01	Anno di corso 1	Statistica <a href="#">link</a>	SCIATTELLA PAOLO	RD	6	18	
14.	SECS- S/01	Anno di corso 1	Statistica <a href="#">link</a>	DISTEFANO VERONICA	RD	6	18	
15.	ICAR/10	Anno di corso 2	Architettura tecnica <a href="#">link</a>	MECCA IPPOLITA <a href="#">CV</a>	PA	9	40	

16.	ICAR/10	Anno di corso 2	Architettura tecnica <a href="#">link</a>	SCIOTI ALBINA <a href="#">CV</a>	RD	9	41	
17.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Basi di dati <a href="#">link</a>	BARONE SALVATORE <a href="#">CV</a>	RD	9	41	
18.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Basi di dati <a href="#">link</a>	GALLO LUIGI <a href="#">CV</a>	PO	9	40	
19.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale <a href="#">link</a>	CIABURRO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PA	9	40	
20.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale <a href="#">link</a>	SANTAGATA REMO	RD	9	41	
21.	GEO/04	Anno di corso 2	Geografia fisica e rischi geomorfologici <a href="#">link</a>	CAPORIZZO CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
22.	ICAR/07	Anno di corso 2	Geotecnica <a href="#">link</a>	CASABLANCA ORAZIO <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
23.	ICAR/07	Anno di corso 2	Geotecnica <a href="#">link</a>	ZIMBARDO MARGHERITA <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
24.	ICAR/07	Anno di corso 2	Geotecnica <a href="#">link</a>	SCOTTO DI SANTOLO ANNA <a href="#">CV</a>	PO	9	27	
25.	ICAR/03	Anno di corso 2	Ingegneria ambientale <a href="#">link</a>	POLICASTRO GRAZIA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
26.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese <a href="#">link</a>	NEWELL SHAWN JEANNETTE		3	14	
27.	L-LIN/12	Anno di	Lingua inglese <a href="#">link</a>	RAFFONE ANNALISA <a href="#">CV</a>	RD	3	13	

		corso 2						
28.	ICAR/08	Anno di corso 2	Meccanica computazionale e ottimizzazione strutturale <a href="#">link</a>	PASCUZZO ARTURO <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
29.	ICAR/08	Anno di corso 2	Meccanica computazionale e ottimizzazione strutturale <a href="#">link</a>	PRANNO ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
30.	ICAR/08	Anno di corso 2	Meccanica computazionale e ottimizzazione strutturale <a href="#">link</a>	OLIVIERI CARLO <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
31.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	PRANNO ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	9	20	
32.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	PASCUZZO ARTURO <a href="#">CV</a>	RD	9	21	
33.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	PLACIDI LUCA	PO	9	20	
34.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	OLIVIERI CARLO <a href="#">CV</a>	RD	9	20	
35.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	PLACIDI LUCA	PO	9	20	
36.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	PASCUZZO ARTURO <a href="#">CV</a>	RD	9	21	
37.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	PRANNO ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	9	20	
38.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	OLIVIERI CARLO <a href="#">CV</a>	RD	9	20	

39.	ICAR/04	Anno di corso 2	Sistemi di trasporto e mobilità urbana <a href="#">link</a>	FONTE FABIO MARIA <a href="#">CV</a>	ID	6	27	
40.	ICAR/04	Anno di corso 2	Sistemi di trasporto e mobilità urbana <a href="#">link</a>	ABBONDATI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
41.	ICAR/20	Anno di corso 2	Tecnica e pianificazione urbanistica <a href="#">link</a>	VERARDI FERDINANDO <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
42.	ICAR/20	Anno di corso 2	Tecnica e pianificazione urbanistica <a href="#">link</a>	MAZZEO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
43.	ICAR/22	Anno di corso 2	Valutazione economica dei progetti <a href="#">link</a>	FUSCO GIRARD LUIGI		6	27	
44.	ICAR/22	Anno di corso 2	Valutazione economica dei progetti <a href="#">link</a>	ANGRISANO MARIAROSARIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
45.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	MIRONE FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RD	9	16	
46.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	VARRONE NICOLA <a href="#">CV</a>	PA	9	16	
47.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	MONTERA RAFFAELA	RD	9	16	
48.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	D'ANGELO EUGENIO <a href="#">CV</a>	PA	9	17	
49.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	DEL GIUDICE MANLIO <a href="#">CV</a>	PO	9	20	
50.	SECS-P/08	Anno di	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	DEL GIUDICE MANLIO <a href="#">CV</a>	PO	9	16	

		corso 3						
51.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	MIRONE FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RD	9	20	
52.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	VARRONE NICOLA <a href="#">CV</a>	PA	9	20	
53.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	D'ANGELO EUGENIO <a href="#">CV</a>	PA	9	21	
54.	ICAR/22	Anno di corso 3	Economia ed Estimo <a href="#">link</a>	ANGRISANO MARIAROSARIA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
55.	IUS/01	Anno di corso 3	Elementi di diritto civile <a href="#">link</a>	ROSSI TALITA <a href="#">CV</a>	PO	6	27	
56.	IUS/01	Anno di corso 3	Elementi di diritto civile <a href="#">link</a>	BARDARO LUCA <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
57.	ICAR/01	Anno di corso 3	Fondamenti di idraulica e infrastrutture idrauliche <a href="#">link</a>	COVELLI CARMINE	ID	9	81	
58.	ICAR/01	Anno di corso 3	Fondamenti di idraulica e infrastrutture idrauliche <a href="#">link</a>	COVELLI CARMINE	ID	9	81	
59.	GEO/04	Anno di corso 3	Geografia fisica e geomorfologia <a href="#">link</a>	AQUINO SABINO	ID	6	27	
60.	GEO/04	Anno di corso 3	Geografia fisica e geomorfologia <a href="#">link</a>	CAPORIZZO CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
61.	GEO/05	Anno di corso 3	Geologia applicata <a href="#">link</a>	CAPORIZZO CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	

62.	GEO/05	Anno di corso 3	Geologia applicata <a href="#">link</a>	AQUINO SABINO	ID	6	27	
63.	GEO/05	Anno di corso 3	Geologia e difesa del suolo <a href="#">link</a>	CAPORIZZO CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
64.	GEO/05	Anno di corso 3	Geologia e difesa del suolo <a href="#">link</a>	AQUINO SABINO	ID	6	27	
65.	ICAR/07	Anno di corso 3	Geotecnica <a href="#">link</a>	ZIMBARDO MARGHERITA <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
66.	ICAR/07	Anno di corso 3	Geotecnica <a href="#">link</a>	CASABLANCA ORAZIO <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
67.	ICAR/07	Anno di corso 3	Geotecnica <a href="#">link</a>	SCOTTO DI SANTOLO ANNA <a href="#">CV</a>	PO	9	27	
68.	ICAR/09	Anno di corso 3	Progettazione sostenibile <a href="#">link</a>	BELLIAZZI STEFANO <a href="#">CV</a>	RD	6	8	
69.	ICAR/09	Anno di corso 3	Progettazione sostenibile <a href="#">link</a>	TODISCO PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	6	7	
70.	ICAR/09	Anno di corso 3	Progettazione sostenibile <a href="#">link</a>	FABBROCINO FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	6	8	
71.	ICAR/09	Anno di corso 3	Progettazione sostenibile <a href="#">link</a>	MIANO ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	8	
72.	ICAR/09	Anno di corso 3	Progettazione sostenibile <a href="#">link</a>	PISAPIA ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	RD	6	8	
73.	ICAR/09	Anno di	Progettazione sostenibile <a href="#">link</a>	FRANCAVILLA ANTONELLA BIANCA <a href="#">CV</a>	PA	6	8	

		corso 3					
74.	ICAR/09	Anno di corso 3	Progettazione sostenibile <a href="#">link</a>	RAMAGLIA GIANCARLO <a href="#">CV</a>	RD	6	7
75.	ING- IND/35	Anno di corso 3	Project Management <a href="#">link</a>	ABBATE STEFANO <a href="#">CV</a>	RD	6	13
76.	ING- IND/35	Anno di corso 3	Project Management <a href="#">link</a>	FIERRO PAOLINO <a href="#">CV</a>	PA	6	14
77.	ING- IND/35	Anno di corso 3	Project Management <a href="#">link</a>	CAVOLA MANUEL <a href="#">CV</a>	RD	6	14
78.	ING- IND/35	Anno di corso 3	Project Management <a href="#">link</a>	SORRENTINO MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	13
79.	NN	Anno di corso 3	Prova finale <a href="#">link</a>			3	
80.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	FRANCAVILLA ANTONELLA BIANCA <a href="#">CV</a>	PA	12	16
81.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	TODISCO PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	12	15
82.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	MIANO ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	12	16
83.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	RAMAGLIA GIANCARLO <a href="#">CV</a>	RD	12	16
84.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	BELLIAZZI STEFANO <a href="#">CV</a>	RD	12	16

85.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	FABBROCINO FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	12	15	
86.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	PISAPIA ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	RD	9	11	
87.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	FRANCAVILLA ANTONELLA BIANCA <a href="#">CV</a>	PA	9	12	
88.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	MIANO ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	12	15	
89.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	FRANCAVILLA ANTONELLA BIANCA <a href="#">CV</a>	PA	12	15	
90.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	MIANO ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	9	11	
91.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	BELLIAZZI STEFANO <a href="#">CV</a>	RD	9	12	
92.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	PISAPIA ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	RD	12	15	
93.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	RAMAGLIA GIANCARLO <a href="#">CV</a>	RD	9	12	
94.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	TODISCO PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	9	11	
95.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	FABBROCINO FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	12	16	
96.	ICAR/09	Anno di	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	FABBROCINO FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	9	12	

		corso 3						
97.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	TODISCO PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	12	15	
98.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	RAMAGLIA GIANCARLO <a href="#">CV</a>	RD	12	15	
99.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	PISAPIA ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	RD	12	16	
100.	ICAR/09	Anno di corso 3	Tecnica delle costruzioni <a href="#">link</a>	BELLIAZZI STEFANO <a href="#">CV</a>	RD	12	15	
101.	ICAR/20	Anno di corso 3	Tecnica e pianificazione urbanistica <a href="#">link</a>	VERARDI FERDINANDO <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
102.	ICAR/20	Anno di corso 3	Tecnica e pianificazione urbanistica <a href="#">link</a>	MAZZEO GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
103.	ICAR/07	Anno di corso 3	Tecnologie innovative di monitoraggio per il dissesto idrogeologico <a href="#">link</a>	SCOTTO DI SANTOLO ANNA <a href="#">CV</a>	PO	6	18	
104.	ICAR/07	Anno di corso 3	Tecnologie innovative di monitoraggio per il dissesto idrogeologico <a href="#">link</a>	CASABLANCA ORAZIO <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
105.	ICAR/07	Anno di corso 3	Tecnologie innovative di monitoraggio per il dissesto idrogeologico <a href="#">link</a>	ZIMBARDO MARGHERITA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
106.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		3	75	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-ingegneria-civile-l-7-anno-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

30/06/2025

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

È stata introdotta la funzione "Prova il tuo corso...", che consente ai futuri studenti di sperimentare direttamente la didattica Pegaso, seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame: un'esperienza efficace per valutare la coerenza tra aspettative personali e contenuti dei corsi. Alla funzione è associata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

-I tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.

-I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.

-I tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo

anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.



## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.
- d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale
- e) sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling

per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	03/02/2023	solo italiano
2	Malta	MED.E.A. operated by Pegaso International		06/09/2023	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
4	Polonia	Politechnika Poznanska	PL POZNAN02	27/03/2024	solo italiano
5	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	PL KIELCE01	13/05/2022	solo italiano
6	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	RO TIMISOA04	12/08/2022	solo italiano
7	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	14/02/2022	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	11/03/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	18/02/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	E MURCIA04	21/05/2024	solo italiano
11	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	28/01/2022	solo italiano
12	Turchia	Aksaray Universitesi	TR AKSARAY01	11/04/2024	solo italiano
13	Turchia	Gebze Teknik Universitesi	TR KOCAELI01	11/04/2025	solo italiano
14	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano

15	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	TR ISTANBU41	12/10/2023	solo italiano
16	Turchia	Yasar Universitesi	TR IZMIR05	15/11/2023	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

30/06/2025

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione il mondo del lavoro.

Per gli/le studenti/esse del CdL di Ingegneria Civile L7 sono previsti tirocini formativi, che potranno essere svolti sia in modalità in presenza che a distanza, presso enti, imprese, aziende di settore e studi professionali. L'obiettivo di queste attività è mettere in condizione studenti e studentesse di entrare in contatto diretto con la realtà del mondo del lavoro in modo da poter applicare nella pratica quotidiana della professione le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e da contribuire allo sviluppo delle loro abilità comunicative e relazionali.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

30/06/2025

Il CdS in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative:

-l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skills, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.

-la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.

-Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.

12/09/2024

L'opinione degli studenti rappresenta un elemento chiave per le azioni di miglioramento del CdS di Ingegneria Civile L-7. La rilevazione avviene in modo anonimo attraverso la piattaforma informatica Pegasp ed è rivolta a tutti gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line. Agli studenti sono somministrate 11 domande alle quali devono rispondere, selezionando il loro livello di gradimento, tra quattro possibili alternative secondo una Scala Likert, che comprende le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (da ritenersi come riscontro positivo del gradimento degli studenti) oppure "più no che sì" e "decisamente no" (da rilevarsi come criticità).

Al giugno 2024 il Quadro B6 era stato commentato con i dati relativi all'AA 2021/2022. Ad oggi sono stati rilasciati i dati relativi agli AA 2022/2023 e 2023/2024.

Le considerazioni che seguono fanno riferimento all'Anno Accademico 2022/2023, mentre si sospende il commento ai dati relativi al 2023/2024 in quanto non congruenti. Per ognuna delle 11 domande, infatti, la somma delle percentuali delle 4 risposte si attesta sul valore totale di 130 invece che sul valore atteso di 100.

Il numero dei questionari rilasciati è pari, nell'AA 2022/2023, a 16.013, mentre nel precedente AA 21/22 era pari a 15.657. Con riferimento all'indagine condotta dall'Ateneo nell'Anno Accademico 2022/2023, si evidenzia che, in merito a quasi tutti gli aspetti atti a rilevare il livello di gradimento degli studenti è stata riscontrata un'opinione complessivamente molto positiva. La quota degli studenti pienamente soddisfatti (ovvero che hanno espresso con la risposta "decisamente sì" il loro massimo grado di soddisfazione) è pari circa ad uno studente su due (46,28%), un ordine di grandezza più grande della quota di studenti estremamente insoddisfatti (ovvero che hanno fornito la risposta "decisamente no"), pari al 3%. Per tutte e 11 le domande i valori positivi di risposta (sommando "decisamente sì" e "più sì che no") superano l'86% del totale, con punte superiori al 90%. Da ciò emerge un elevato grado di gradimento del CdS in Ingegneria Civile L-7. Tra gli aspetti maggiormente apprezzati dagli studenti vi sono la scelta degli argomenti trattati nei corsi (90,27%), la reperibilità di docenti e tutor (88,91% e 87,97% rispettivamente), la chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente (89,33%), l'accesso e l'utilizzo delle attività didattiche on line (89,79%), l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia (88,77%).

Dal punto di vista organizzativo, gli studenti apprezzano con pari soddisfazione la chiarezza di definizione e contestualizzazione delle modalità d'esame.

Tra gli aspetti su cui gli studenti ritengono vi siano margini di miglioramento v'è l'alleggerimento del carico didattico complessivo (percepito come prima priorità da circa il 28% degli studenti) nonché l'inserimento di prove d'esame intermedie (richieste dal 12%

degli studenti). Un aumento delle attività di supporto didattico è auspicato dall'10,4% degli studenti. Il 10,94% degli studenti, inoltre, richiede che vi sia una maggiore attenzione alle conoscenze di base, da fornire a cura dell'Ateneo, mentre il 9,35% degli studenti richiede di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Nel complesso, raffrontando i dati dell'AA 2021/2022 e 2022/2023 si evince un leggerissimo peggioramento dei valori statistici percentuali, da attribuire, probabilmente, a variazioni di tipo stagionale nella composizione del campione che ha preso parte ai test.

Si sottolinea come le esigenze espresse dagli studenti sono state attentamente monitorate negli anni precedenti dal CdS di Ingegneria Civile L-7. A livello di CdS, infatti, particolare attenzione è stata posta nell'aggiornamento del materiale didattico, nella corrispondenza dello stesso con i CFU e nella eliminazione di eventuali incongruenze, sovrapposizioni e ridondanze dai programmi dei corsi offerti. A livello di ateneo, si sottolinea come il piano di incremento della docenza rappresenti un elemento fondamentale per sostenere l'incremento delle attività di supporto didattico.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7\\_B6.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7_B6.php)

12/09/2024

Le opinioni degli studenti laureati fanno riferimento a due questionari. Il primo, di 17 domande, compilato dai laureandi relativamente all'esperienza di studio, al supporto didattico e tecnologico e alle esperienze di tirocinio ed internazionalizzazione; il secondo di 15 domande, compilato dai laureati ad 1 anno dalla laurea, incentrato prevalentemente sulla soddisfazione complessiva e sull'utilizzo delle conoscenze e delle competenze in ambito lavorativo. Il quadro B7 compilato il 5 giugno 2024 faceva riferimento a dati dell'AA 2021/2022. Ad oggi sono stati rilasciati i dati dei due anni accademici successivi, il 2022/2023 e il 2023/2024.

#### Opinione dei laureati

Con riferimento all'indagine condotta dall'Ateneo negli AA 2022/2023 e 2023/2024, attuata somministrando ai laureati un questionario con 17 domande, si riscontra un'opinione molto positiva. Agli studenti sono state somministrate domande alle quali rispondere selezionando il loro livello di gradimento all'interno di un numero variabile di alternative a seconda della domanda, sempre comunque comprese tra un estremo positivo ed uno critico/negativo.

Dai dati si evince che i laureati in ingegneria civile mostrano un livello di soddisfazione del corso di studi estremamente alto (96,73% nell'AA 2022/2023 e 96,57% nell'AA 2023/2024), parimenti al lusinghiero giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma (98,04% nell'AA 2023/2024). I laureati di ingegneria civile hanno approfittato in maniera massiva degli insegnamenti online, con oltre il 90% dei partecipanti che ha seguito regolarmente almeno il 75% delle lezioni e meno dell'1% che afferma di aver seguito almeno il 25% delle lezioni.

Degli intervistati, almeno l'87,38% nell'AA 2022/2023 si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso ateneo, dato che scende al 82,86% nell'AA 2023/2024. Per quanto riguarda l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio, l'83,26% (AA 2022/2023) degli intervistati ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso di studi (82,25 nell'AA successivo), anche se, posti dinanzi all'alternativa di stimare il carico di studio tra "eccessivo" o "insufficiente", il 79,49% (AA 2022/2023) ha optato per "eccessivo" mentre il 20,51% lo ha ritenuto "insufficiente".

Le attività didattiche diverse dalle lezioni vengono ritenute adeguate dall'81,15% ('23/'24) dei laureati; le attrezzature informatiche vengono ritenute adeguate solo dal 60,95% ('23/'24) dei laureati mentre il 20,56% ('23/'24) di essi riporta di non averle mai utilizzate. I servizi di biblioteca vengono giudicati positivamente dal 58,14% ('23/'24) dei laureati, anche se il 38,8% ('23/'24) non ne mai fatto utilizzo.

In merito all'internazionalizzazione, circa il 7,65% nell'AA 2022/2023 (valore che scende al 4,28% nell'AA 2023/2024) degli intervistati ha sostenuto di aver avuto un'esperienza all'estero, cifra da valutare con attenzione per la sua limitata dimensione. Tra i laureati con esperienza all'estero, circa due terzi degli intervistati hanno effettuato tale esperienza all'interno di un programma strutturato (europeo o di altra natura ma riconosciuto dal CdS) mentre l'altro terzo ha agito su iniziativa personale. In questa direzione, il CdS individua un margine di miglioramento da ottenere sollecitando un maggior numero di esperienze all'estero come ulteriore potenziale di crescita. Globalmente, l'85,58% (AA 2023/2024) dei laureati che hanno effettuato un'esperienza all'estero giudicano positivamente ed apprezzano il supporto fornito dall'Università.

Complessivamente, circa tre quarti dei laureati con esperienza all'estero giudicano positiva tale esperienza.

Dalla lettura dei dati emerge la criticità connessa alle attività di tirocinio o stage: solo il 12,98% (AA 2023/2024) dei laureati intervistati conferma di aver svolto attività di tirocinio o stage organizzata dal CdS o da esso riconosciuta. L'80,76% ('23/'24) dei laureati che ne hanno usufruito, valutano positivamente il supporto dell'Ateneo nella effettuazione di tali attività che, nel complesso, vengono valutate positivamente dall'81,30% ('23/'24) di chi ne ha fatto esperienza. Si fa presente, comunque, che tale attività non è attualmente prevista nel piano di studi.

#### Opinione dei laureati ad 1 anno dalla laurea

I dati relativi all'AA 2022/2023 evidenziano come ad 1 anno dalla laurea l'85,71% (83,53% nell'AA 2023/2024) dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo, dato sicuramente positivo.

Per quanto attiene ai livelli di soddisfazione si evidenziano valori anch'essi positivi. In particolare, sommando i dati "più sì che no" e "decisamente sì", si ottengono i seguenti risultati:

- soddisfazione per conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio: AA 2022/2023: 89,28% – AA 2023/2024: 90,59%;
- soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi: AA 2022/2023: 90,48%

– AA 2023/2024: 90,35%;

- soddisfazione per l'autonomia di giudizio: AA 2022/2023: 94,05% – AA 2023/2024: 92,24%;

- soddisfazione per le abilità comunicative (sia scritte che orali) su temi inerenti il corso frequentato: AA 2022/2023: 91,67% – AA 2023/2024: 91,30%;

- soddisfazione per la capacità di apprendimento: AA 2022/2023: 96,43% – AA 2023/2024: 91,53%.

Ad 1 anno dalla laurea il 65,48% (56,94% nell'AA 2023/2024) lavora in un settore coerente con il titolo di studio. Il 20,24% (21,41% nell'AA 2023/2024) lavora in un settore diverso da quello di studio e l'11,9% (21,41% nell'AA 2023/2024) è in cerca di occupazione.

Anche in relazione all'utilità del titolo conseguito per l'esercizio della propria attività i dati sono positivi. Le tre categorie di risposte che contengono una valutazione positiva raccolgono il 95,24% (il dato per l'AA 2023/2024 è da verificare in quanto non congruente) delle scelte.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7\\_B7.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7_B7.php)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7\\_C1.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7_C1.php)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7\\_C2.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7_C2.php)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024\\_L7\\_C3.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L7/2024_L7_C3.php)





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto, la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistematico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del PQA e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS; SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
  - o su richiesta del NdV;
  - o in presenza di forti criticità;
  - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
  - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

27/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenario è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

27/05/2025

Assicurazione Qualità

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-7---ingegneria-civile>

---

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: [http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017\\_L7-D6.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D6.php)

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria